

PART-2025
BANDO PARTECIPAZIONE 2025

Titolo del processo partecipativo *	PENSARE FUTURO È PENSARE INSIEME - verso una rigenerazione dei luoghi e delle relazioni
Indicare su quale linea il progetto è candidato *	Linea A

Priorità finanziamento regionale

Il soggetto proponente presenta un progetto *	Solo sulla linea A
---	---------------------------

Qualora entrambi i progetti presentati si collocassero in posizione utile per il finanziamento regionale, indicare il progetto a cui confermare il contributo regionale, con conseguente esclusione del secondo progetto dal sostegno regionale

Dichiaro che il progetto prioritario per il finanziamento regionale è quello presentato sulla	Linea A
---	----------------

Il soggetto proponente è un **Sì** soggetto pubblico?

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
Codice fiscale *	82005910409
Provincia *	RN
Comune *	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Il soggetto proponente coincide **Sì** con l'ente titolare della decisione?

Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione.
Indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

Adesione formale al progetto, impegno obbligatorio esclusivamente solo se la proposta è presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come

previsto all'art. 14 LR 15/2018

- * **Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018**
- * **Impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia**
- * **Impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.**

Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni obbligatori*

Atto deliberativo

Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *

89

Data * **11-06-2025**

Copia atto *



DELIBERA_Num_89_Delibera originale.pdf (130 KB)

Sono stati assunti altri atti per gli impegni obbligatori *

Se Sì, compilare i campi seguenti

indicare gli impegni facoltativi assunti

Indicare se e quali impegni facoltativi sono stati assunti *

- Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione;**
- Adesione del soggetto proponente alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni**
- Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale**

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *

Sì

Se NO, è obbligatorio fornire i dati di riferimento del provvedimento e allegare copia dell'atto

Modulo di adesione a PartecipAzioni



Adesione PartecipAZIONI.pdf (54 KB)

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *



staff Progetto.pdf (117 KB)

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Oggetto del PP è la scrittura condivisa di una proposta di linee guida per l'attivazione di processi di rigenerazione partecipata a base culturale degli spazi pubblici e delle aree verdi di San Giovanni in Marignano, a partire dal coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione del Parco di Montalbano come bene comune.

Le linee guida confluiranno nel DocPP e potranno diventare un modello applicabile anche in altri casi di rigenerazione urbana del territorio comunale.

Il PP sarà attento al tema dell'inclusione e coinvolgerà i partner, i giovani, gli abitanti delle frazioni e del centro, gli Enti del Terzo Settore e l'Istituto Comprensivo Statale San Giovanni in Marignano, e intende dare prosecuzione al percorso "Pensare Futuro", avviato a marzo 2025.

Il progetto si svolgerà nella fase iniziale del processo decisionale e si concluderà con una Delibera di Giunta con cui si prenderà atto di tale proposta procedendo con la sua totale o parziale approvazione o rifiuto, motivando le scelte.

Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di (massimo 2 scelte)*

Linee guida

Raccolta di esigenze

Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il progetto persegue in via prioritaria*:

coinvolgimento delle giovani generazioni

Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato *

Le attività partecipative proposte vedono un importante coinvolgimento dei giovani e delle associazioni culturali giovanili.

Saranno in questo senso destinatari attivi, protagonisti assoluti: non solo saranno ascoltati e parteciperanno alle attività previste, ma svolgeranno un vero e proprio ruolo di supporto al processo stesso, diffondendo le pratiche progettuali, co-progettando alcune azioni specifiche, realizzandone altre.

In questo senso il progetto persegue in via prioritaria l'obiettivo regionale "coinvolgimento delle giovani generazioni" e desidera ottenere i seguenti effetti a breve e medio termine:

- maggiore protagonismo dei cittadini e in particolare dei giovani nelle scelte che li riguardano e nei processi di governo del territorio
- maggiore consapevolezza e competenze di funzionari, tecnici e cittadini
- aumento della sicurezza e presidio del Parco di Montalbano
- maggiore senso di comunità e sviluppo di relazioni intergenerazionali capaci di valorizzare la memoria collettiva dei marignanesi

Con il progetto si vuole inoltre contribuire a generare i seguenti

Impatti:

- aumento della coesione sociale e dell'inclusione
- abilitare sempre di più i giovani per essere attori di cambiamento e protagonisti nell'immaginare il futuro della città
- maggiore attenzione al tema del bene comune ponendo le basi per l'adozione di strumenti idonei per un'amministrazione condivisa per la cura degli spazi/aree pubbliche, innovando i processi istituzionali
- valorizzare la partecipazione dei cittadini nell'indirizzare e orientare le scelte strategiche della PA, in particolare nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana.

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto *

L'Amministrazione Comunale ha promosso, da marzo a giugno 2025, "Pensare Futuro", un percorso partecipativo di indirizzo propedeutico alla futura formazione del PUG del Comune, che ha valorizzato il lavoro, svolto nel 2024 dagli studenti del Laboratorio di Urbanistica (Dip. Architettura UniBo), di analisi e progettazione di proposte di sviluppo sostenibile del territorio. Con azioni partecipative, formative e di ascolto, i marignanesi hanno co-costruito una prima mappatura dei luoghi identitari e realizzato un'analisi delle necessità e dei desideri della città. Il presente PP dà seguito all'esperienza pregressa, rispondendo all'esigenza emersa di valorizzare e rigenerare spazi e aree pubbliche, creando nuove opportunità per il contesto locale. Obiettivo generale è stilare con i cittadini una proposta di linee guida per l'attivazione di processi di rigenerazione partecipata a base culturale degli spazi pubblici e delle aree verdi del Comune di San Giovanni in Marignano, a partire dal coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione del Parco di Montalbano come bene comune.

Obiettivi specifici:

- favorire il coinvolgimento dei giovani come changemakers nella cura delle aree verdi pubbliche in una logica di bene comune
- sperimentare proposte di animazione territoriale e di riuso culturale partecipato del Parco di Montalbano da intendersi come caso studio pilota
- rinnovare il senso di comunità, di coesione sociale e inclusione mettendo al centro le relazioni intergenerazionali e lo sviluppo di protagonismo civico
- favorire la creazione di una memoria collettiva per la costruzione di una mappa di comunità di San Giovanni
- aumentare le competenze in materia di beni comuni e amministrazione condivisa

I risultati tangibili saranno:

- una mappatura di buone pratiche
- una mappatura digitale dei luoghi del cuore e da rigenerare
- podcast sui ricordi e sulle memorie dei cittadini
- le linee guida, con un focus sulle idee per una futura rigenerazione del Parco Montalbano

Design del processo partecipativo *

Il processo partecipativo in oggetto prevede tre fasi.

PRIMA FASE: PREPARAZIONE E AVVIO (15/09-29/09)

- costituzione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale: definizione dei regolamenti interni e impostazioni metodologiche
- definizione e organizzazione delle attività previste e condivisione con il TdN

- attività di ampliamento della mappatura dei soggetti del territorio al fine di individuare connessioni e relazioni potenzialmente implementabili o attivabili
- mappatura di esperienze di altre PA che hanno adottato patti di collaborazione e che hanno fatto interventi di rigenerazione di spazi pubblici
- preparazione del piano di comunicazione e del piano di monitoraggio
- apertura della pagina dedicata sulla Piattaforma regionale PartecipAzioni e avvio della campagna di comunicazione
- evento pubblico: incontro di restituzione degli esiti del percorso partecipativo “Pensare Futuro” realizzato in primavera 2025 e lancio e condivisione delle attività del processo partecipativo “PENSARE FUTURO È PENSARE INSIEME - verso una rigenerazione dei luoghi e delle relazioni”.

SECONDA FASE: REALIZZAZIONE DEL PROCESSO

PARTECIPATIVO (30/09-31/12)

Si tratta della fase di svolgimento del processo, che prevede:

1) Attività di approfondimento e divulgative sul tema dei beni comuni e degli strumenti di amministrazione condivisa.

Un ciclo di incontri formativi sui temi dell'amministrazione condivisa rivolti a funzionari tecnici della PA e cittadini, da realizzarsi in presenza e on line e condotti da esperti che saranno individuati con il sostegno del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna.

2) Attività di ascolto dei cittadini ed esplorazione del territorio per la co-costruzione di una mappa di comunità che racconti l'identità di San Giovanni in Marignano, a partire da alcuni luoghi da rigenerare presenti nel centro storico e nelle frazioni. L'attività di costruzione della mappa di comunità dà prosecuzione a quella avviata nell'ambito del processo partecipativo Pensare Futuro e sarà co-progettata con i partner Associazione giovanile Il Cafè di Artemisia e APS Pro Loco.

In particolare:

-4 passeggiate partecipative intergenerazionali diffuse sul territorio, per mettere in luce la storia dei luoghi e le idee di futuro per una loro rigenerazione partecipata (una per frazione e una in Centro)

-attività, con l'Istituto Comprensivo Statale San Giovanni in Marignano, di mappatura, scrittura creativa e raccolta di ricordi per mettere in luce i luoghi del cuore dei ragazzi di San Giovanni

-azioni di storytelling per raccogliere, attraverso la costruzione di una bacheca digitale, i ricordi dei cittadini e le memorie collettive, tangibili e non, legate ai luoghi da rigenerare, da diffondere attraverso podcast

3) Attività di ascolto, laboratoriali e di animazione territoriale per sperimentare il riuso temporaneo di tipo culturale del Parco di Montalbano, da intendersi come caso studio pilota di rigenerazione urbana.

In particolare:

-2 incontri di ascolto e immaginazione sulle potenzialità del Parco, al fine di creare una visione collettiva sul futuro di questo spazio pubblico: uno sarà organizzato presso il teatro Parrocchiale di Montalbano e aperto a tutti i cittadini, l'altro avrà invece un focus specifico sulla popolazione giovanile e sarà realizzato presso il Centro Giovani White Rabbit, nell'ambito del

progetto "AttivaMente" curato da APS Pro Loco
 -1 laboratorio di urbanismo tattico e universal design presso il Parco: con il coinvolgimento di Ass. Davide Pacassoni ODV e delle scuole, si organizzerà un laboratorio creativo che coinvolgerà bambini e ragazzi, anche con disabilità, per ripensare lo spazio pubblico e approcciare il tema della rigenerazione urbana inclusiva utilizzando l'elemento del gioco e della creatività
 -almeno un paio di eventi/iniziative di animazione territoriale e riuso culturale del Parco co-organizzate con le associazioni culturali e giovanili del territorio, in particolare con l'Associazione giovanile Il Cafè di Artemisia e il Centro Giovani White Rabbit
 Esito delle attività partecipative e, in particolare, delle esperienze legate al riuso del Parco di Montalbano, saranno delle linee guida per l'attivazione di processi di rigenerazione partecipata a base culturale di spazi pubblici e aree verdi del Comune di San Giovanni in Marignano, modulabili e applicabili in più contesti.
 Le linee guida confluiranno nel DocPP che sarà redatto insieme ai componenti del TdN e consegnato al Tecnico di Garanzia per la validazione e successivamente all'Ente responsabile.

TERZA FASE: CONCLUSIONE (01/01-30/04)

Durante la terza fase si procederà inoltre con:

- il monitoraggio ex post e la raccolta di feedback
- la redazione della relazione finale
- la Delibera come da impegno formale qualificato
- la comunicazione pubblica, in forma di articolo e notizia web, degli esiti e delle relative decisioni dell'Amministrazione Comunale.

Render conto delle decisioni *

A seguito della validazione del DocPP, l'Ente decisore si assume l'impegno di dare conto, attraverso una Delibera di GC ed entro 30 giorni, delle sue decisioni rispetto agli esiti del PP. In una logica di trasparenza e per garantire il diritto di seguito ai partecipanti, l'Ente si impegna a:

- rendere pubbliche le linee guida e il DocPP sul sito web istituzionale e sulla pagina dedicata su PartecipAzioni
- informare la comunità e i partecipanti delle decisioni prese in seno alla Delibera di GC, tramite comunicato stampa, canali social e attività di mailing
- comunicare l'eventuale programmazione e/o attuazione di opere/progetti/piani nell'ambito della rigenerazione urbana e dell'amministrazione condivisa
- restituire gli esiti della decisione durante incontri pubblici

Impegno formale qualificato *

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori

numero atto/prot.lettera impegno

89

data

11-06-2025

Processo partecipativo

Scala territoriale * **comunale**

L'attuazione è già prevista dall'ente? *	Sì
Strumenti e canali di finanziamento	<input checked="" type="checkbox"/> Bandi/finanziamenti Regione Emilia-Romagna <input checked="" type="checkbox"/> Bandi/finanziamenti nazionali <input checked="" type="checkbox"/> Risorse proprie <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente	<p>dato atto che è volontà dell'Amministrazione procedere con la rigenerazione di spazi pubblici e aree verdi , dotandosi di linee guida applicabili in tutti i casi, risulta quanto mai necessario coinvolgere la popolazione con particolare riferimento ai giovani, cuore pulsante e propositivo per il futuro del territorio.</p> <p>A tal fine è intenzione dell'Amministrazione inserire all'interno della programmazione degli investimenti del prossimo triennio, in fase di predisposizione, alcuni interventi di rigenerazione di aree pubbliche nelle frazioni</p>
Altri impatti che il processo potrebbe generare, fornire elementi di approfondimento	<p>L'effetto passaparola tra i giovani potrebbe generare ulteriore partecipazione e, pertanto, maggior coinvolgimento della popolazione all'interno della sfera decisionale sull'utilizzo del territorio</p>
Aderisce a PartecipAzioni? *	Sì
Impegno piattaforma RER	 Adesione PartecipAZIONI.pdf (54 KB)
Indicare il tema prevalente trattato nell'ambito dell'iniziativa partecipativa *	territoriale
Qualità ambientale	Sì
Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale?	<p>Il Comune intende aderire a PartecipAzioni grazie a cui poter:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare i partecipanti sull'agenda incontri - rendere pubblici tutti i materiali prodotti - sperimentare l'uso di strumenti digitali di e-democracy, come il questionario per la raccolta di ricordi, la raccolta di proposte per il riuso degli spazi pubblici e la scrittura di un testo condiviso per le linee guida e il DocPP <p>Il PP concorre alla realizzazione di una mappa di comunità che avrà una componente fisica e digitale.</p>
Se SI indicare sinteticamente	<p>Dal precedente Processo Partecipativo "Pensare Futuro" è emersa la necessità di sensibilizzare la comunità per una maggiore cura degli spazi verdi pubblici. In particolare, dai frequentatori del Centro Giovani coinvolti nel processo è stato proposto di valorizzare azioni e pratiche di cittadinanza attiva</p>

nella pulizia e raccolta della plastica e dei rifiuti che si accumulano nei parchi cittadini.

Pertanto, nel presente Percorso Partecipativo, durante le attività previste nella seconda fase del processo e attraverso le iniziative di animazione territoriale, si andrà anche ad indagare su come lavorando per una rigenerazione sociale ed ecologica degli spazi pubblici, e concretamente sul caso studio pilota del Parco di Montalbano, si possano rendere più salde le relazioni e le reti all'interno della comunità.

Le linee guida potranno riportare riflessioni e indicazioni su come la cura dell'ambiente e delle relazioni, soprattutto intergenerazionali, debbano essere strettamente intrecciate per un rinnovato sviluppo sostenibile del territorio e senso di comunità.

Comitato di garanzia locale

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione del corretto svolgimento del processo <input checked="" type="checkbox"/> Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio degli esiti del processo <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Specificare (altro)	Garanzia sull'imparzialità dei facilitatori; monitoraggio delle decisioni finali prese dalla PA
Se si, indicare la composizione	<p>La composizione del CGL sarà ibrida e prevederà un rappresentante politico e tecnico del Comune e un esperto di rigenerazione urbana e/o amministrazione condivisa esterno all'Ente e al partenariato.</p> <p>Il Comitato di garanzia locale (CGL) sarà attivato nelle prime fasi del processo e in particolare, i membri saranno individuati nella prima seduta del TdN. La sua composizione sarà ibrida e prevederà un rappresentante politico e un tecnico del Comune e almeno un esperto in materia di rigenerazione urbana e/o amministrazione condivisa esterno all'Ente e al partenariato.</p> <p>A partire dalla costituzione il CGL si incontrerà almeno tre volte, in corrispondenza delle fasi salienti del processo. Il CGL verrà costantemente informato sullo svolgimento del progetto e si renderà disponibile a rispondere ad eventuali domande del TdN, oltre a supportarlo nelle attività di monitoraggio. Qualora il CGL lo ritenga opportuno, il TdN dovrà fornire chiarimenti e applicare al processo le modifiche richieste.</p>

Petizioni

Si allegano petizioni *	No
-------------------------	-----------

Monitoraggio

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *	Sì
Indicare se sono previste altre	

attività di monitoraggio

Il TdN con il supporto del CGL definirà il piano di monitoraggio in itinere ed ex post, che andrà ad integrare le attività previste dalla campagna di monitoraggio regionale, alla quale l'Ente aderisce.

In itinere si monitorerà il livello di coinvolgimento e ingaggio della comunità, lo svolgimento del percorso, la capacità di far emergere bisogni e punti di vista diversificati.

Sarà cura del TdN proporre al CGL indicatori quali-quantitativi e i relativi strumenti di rilevazione per il monitoraggio dei risultati attesi e degli effetti che si immagina di ottenere, sulla base della seguente traccia:

- n° stakeholder mappati

- n° esperienze di altre PA

- n° e tipologia di cittadini che avranno partecipato alle attività

- n° attività co-progettate e realizzate con i giovani sul totale di attività partecipative e di animazione territoriale

- n° ricordi raccolti e luoghi del cuore mappati per la co-costruzione della mappa di comunità

- grado di soddisfazione sul processo partecipativo e sulle attività

- grado di protagonismo e di senso civico percepito dalla comunità e dai giovani coinvolti

- grado di consapevolezza e competenze acquisite dai partecipanti al ciclo formativo

Gli strumenti (cartacei, in presenza, online) di rilevazione dei dati potranno essere ad esempio questionari, mappature, registro adesioni e firme presenze, registro attività, reportistica degli incontri sia pubblici sia del TdN.

Ex post verranno verificati i risultati degli indicatori, raccolti feedback sul processo partecipativo, attraverso sondaggi per l'espressione del gradimento, di suggerimenti e aspettative, e saranno monitorate le decisioni della PA con l'assunzione degli esiti nel DocPP e il provvedimento finale.

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner.

Si

*

Accordo preliminare



Accordi uniti_compressed.pdf (1475 KB)

1

Partner di progetto

Nome *	ASSOCIAZIONE D.PACASSONI
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

2

Partner di progetto

Nome *	IL CAFFE' DI ARTEMISIA APS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

3**Partner di progetto**

Nome *	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Università
Comune sede *	CESENA

4**Partner di progetto**

Nome *	APS PRO LOCO SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione e inclusione delle
realtà sociali *

La prima sollecitazione delle realtà locali è avvenuta già durante il precedente percorso partecipativo “Pensare Futuro”, in particolare tramite le attività di mappatura dei soggetti interessati e di coinvolgimento della comunità nei laboratori partecipativi.

Tra le realtà della società civile mappate, per questioni strategiche di coerenza progettuale e per favorire il protagonismo giovanile, ne sono state individuate 4 per comporre il partenariato e stipulare l’Accordo formale:

- APS Pro Loco San Giovanni in Marignano: coordina il progetto AttivaMente, un ciclo di incontri per giovani per stimolare il dibattito su temi di attualità presso il Centro Giovani White Rabbit

- Ass. Il Cafè di Artemisia: neonata associazione giovanile

- Ass. Davide Pacassoni ODV: associazione che opera localmente nel settore socio-assistenziale, fornendo risposta a bambini, ragazzi e adulti con disabilità

Oltre a questi soggetti si aggiunge il Dipartimento di Architettura dell’Università di Bologna (Sede di Cesena), al fine di dare continuità all’esperienza pregressa e valorizzando la collaborazione già in essere grazie all’Accordo Quadro stipulato tra il Comune e l’Università.

Si intende coinvolgere sin dall’avvio del PP, per una logica di inclusione e accessibilità e per raggiungere una piena rappresentanza di tutti i punti di vista, altri soggetti che esercitano la propria attività sul territorio, in particolar modo nell’ambito della cultura, della scuola, dello sport e del tempo libero: Teatro Cinquequattrini APS, Scintille esperienze creative APS, Scout Agesci San Giovanni in Marignano 1, APS Scuolinfesta..

Tra i primi soggetti che verranno coinvolti ai fini della progettazione delle attività vi sarà l’Istituto Comprensivo Statale

di San Giovanni in Marignano, che ha già manifestato interesse a prendere parte alle attività del percorso.

Inoltre, potranno essere coinvolti, ai fini del ciclo di incontri formativi, realtà e soggetti esperti in materia di rigenerazione urbana e amministrazione condivisa, a titolo esemplificativo: Labsus, i Garanti della Comunicazione e della Partecipazione, professionisti o tecnici di altre PA virtuose (rilevate tra quelle mappate).

Infine, ci si avvarrà del supporto degli attori locali come garanzia dell'inclusione delle categorie di popolazione più difficilmente coinvolgibili e che presentano minori strumenti per la partecipazione alle decisioni pubbliche. A tale scopo, i partner fungeranno da primi "connettori", mettendo a disposizione i propri contatti, si andrà a creare una rete via via sempre più ampia per l'effetto "palla di neve".

Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo *

sarà costituito con l'avvio del processo

Tavolo di Negoziazione *

La governance e il coordinamento saranno in capo al Tavolo di Negoziazione (TdN) che detterà le linee di indirizzo generale del processo.

Il Tavolo sarà un organo attivo e propositivo per quanto riguarda l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività, assumendo i compiti di:

- validazione del percorso partecipativo proposto
- definizione dei criteri di selezione e rappresentatività della comunità e dei giovani
- monitoraggio in itinere

-garanzia dell'inclusione e dell'allargamento della partecipazione
COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE

Il TdN sarà costituito ad avvio del processo.

Il Comune di San Giovanni in Marignano e i partner di progetto che hanno sottoscritto l'Accordo formale costituiranno il primo nucleo del TdN. Il TdN rimarrà aperto per tutta la durata del processo, in modo tale da lasciare la "porta aperta" ad altri stakeholder, a partire da coloro che hanno manifestato interesse, che potranno essere progressivamente inclusi nel processo anche in funzione di esigenze emerse durante lo svolgimento. Ogni nuovo membro dovrà prendere visione e sottoscrivere il Regolamento interno.

Si garantirà una composizione paritaria del Tavolo, per età e genere, e una numerosità efficace.

FUNZIONAMENTO E CONDUZIONE

Durante la prima seduta, il TdN condividerà gli obiettivi e in generale validerà le attività e il cronoprogramma preliminare del processo, definirà una prima mappatura dei soggetti da coinvolgere, la costituzione e la composizione del CGL e redigerà il Regolamento interno, che specifica gli impegni, il funzionamento degli incontri e la loro periodicità, la reportistica, la comunicazione e i metodi di mediazione di eventuali conflitti. A partire dalla seduta successiva il TdN definirà in dettaglio le azioni progettuali, il Piano di monitoraggio e gli indicatori annessi e il Piano di comunicazione.

Negli incontri successivi il TdN si aggiornerà sul processo per garantire il corretto svolgimento del percorso e affrontare le questioni impreviste.

A conclusione del processo partecipativo il TdN lavorerà alla scrittura condivisa e all'approvazione del DocPP.

Il TdN baserà il proprio operato sui concetti di trasparenza e rispetto civico.

All'interno del Tavolo, una o più persone assumeranno il ruolo di coordinatore, con il compito di convocare e verbalizzare le sedute, facendo uso di strumenti e metodologie di facilitazione in digitale o dal vivo.

I coordinatori stimoleranno il confronto e l'ascolto attivo tra i membri del TdN, incoraggiando l'emersione di proposte per meglio strutturare gli incontri partecipativi.

REPORT E DOCPP

Alla fine di ogni incontro del TdN, i coordinatori redigeranno un report di sintesi, che sarà inviato ai membri per integrazioni/modifiche e reso pubblico, una volta approvato, nella sezione web insieme ad eventuali presentazioni, foto, documenti.

Nell'ultimo incontro il TdN procederà ad approvare, sottoscrivere e successivamente consegnare al Tecnico di garanzia e all'Ente responsabile il DocPP.

Metodi per la mediazione *

In funzione degli obiettivi di ogni fase del processo, la facilitatrice e la coordinatrice, che cureranno l'intero percorso, condurranno e modereranno gli incontri e le attività partecipative con le opportune tecniche di facilitazione.

PRIMA FASE: PREPARAZIONE E AVVIO

Il Tavolo di Negoziazione potrà incontrarsi in modalità ibrida, sia da remoto sia in presenza. Ogni incontro del Tavolo sarà gestito da una facilitatrice che cercherà di stimolare il confronto tra i membri e di aprire un dibattito attraverso domande guida (aperte, chiuse, ipotetiche). Inoltre, il conflitto verrà gestito con il "metodo del consenso" e applicando cicli progressivi per giungere ad una scelta condivisa.

Qualora gli incontri si svolgessero online verranno utilizzati a supporto vari strumenti digitali, dalle piattaforme per videocall (es. Teams) a spazi di lavoro collaborativi (es. Mural).

SECONDA FASE: REALIZZAZIONE DEL PROCESSO

PARTECIPATIVO

Gli strumenti che le conduttrici e facilitatrici degli incontri andranno ad utilizzare per le azioni partecipative sono vari. Tra questi vi sono:

- ciclo di incontri formativi durante i quali sarà favorito il dibattito e il confronto con docenti esperti in materia di rigenerazione urbana e amministrazione condivisa

- passeggiate ed esplorazioni urbane per aumentare il senso di comunità, aggregazione e scoperta delle potenzialità del territorio

- mappa di comunità per raccogliere la molteplicità delle voci dei cittadini, a partire dai più piccoli, nel racconto della propria città

- incontri di ascolto e immaginazione, ovvero focus group in cui si richiede a un gruppo di persone di riflettere, dibattere ed esprimere la propria opinione su un determinato argomento, in un contesto di scambio interattivo

- incontri laboratoriali con tecniche dell'urbanismo tattico e dell'universal design con attività di confronto creativo per ripensare lo spazio pubblico con uno sguardo anche inclusivo

- metodi di scrittura partecipata per una elaborazione condivisa dei contenuti delle linee guida

Le esperte, che condurranno il processo, avranno cura di monitorare le dinamiche di gruppo, gestendo eventuali conflitti,

e di promuovere una comunicazione partecipata.

TERZA FASE: CONCLUSIONE

Nell'ultima fase il DocPP verrà redatto dal Tavolo di Negoziazione sulla base delle linee guida scritte con la cittadinanza.

Il CGL e i principali attori coinvolti nel processo potranno suggerire modifiche e integrazioni al documento attraverso un form digitale o lo strumento "testo partecipativo" della piattaforma PartecipAzioni.

Infine, il TdN sempre secondo il metodo del consenso potrà valutare ed eventualmente adottare i suggerimenti raccolti.

Si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni?*	Sì
Piano di comunicazione.	<p>La comunicazione avrà un ruolo centrale nel PP e una funzione di ingaggio della comunità marignanese.</p> <p>Sarà cura del TdN studiare e approvare un piano di comunicazione efficace e costante per tutta la realizzazione del processo, favorendo un più ampio livello di partecipazione all'interno della cittadinanza.</p> <p>Gli stakeholder territoriali, durante le fasi del processo, saranno sollecitati con comunicazioni multicanale e in particolare, attraverso chiamate pubbliche, momenti di presentazione del progetto, focus group e incontri laboratoriali.</p> <p>A supporto delle modalità in presenza i soggetti locali saranno informati attraverso materiali comunicativi (comunicati stampa, manifesti e locandine, newsletter, canali social del Comune e dei partner) e contattati personalmente per via telematica con e-mail, contatti telefonici, inviti sui social network.</p> <p>Il Piano di comunicazione prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la comunicazione pubblica di avvio del processo con la descrizione (anche in forma grafica) del percorso, da fare sulla pagina dedicata sulla Piattaforma PartecipAzioni e sui canali digitali istituzionali del Comune di San Giovanni in Marignano (social e sito web) -la definizione di un piano editoriale per la promozione delle attività progettuali e la comunicazione costante degli esiti, come strumento di engagement costante della comunità e dei giovani -l'elaborazione dei copy e delle attività di social media management, con la definizione di hashtag dedicati e riconoscibili per aumentare la risonanza del progetto -la realizzazione di prodotti grafici, a partire dall'immagine coordinata di Pensare Futuro, per una comunicazione accattivante e coinvolgente, in particolare flyer e locandine con il modulo online (QrCode) per la raccolta dei ricordi, la descrizione degli obiettivi del percorso, del design di processo e del programma delle attività (sia per il web che per la stampa) -la realizzazione e pubblicazione di foto e video (nel rispetto della privacy) costante durante tutto il processo -l'aggiornamento continuo della piattaforma PartecipAzioni e del sito del Comune con la pubblicazione degli strumenti di e-democracy per il coinvolgimento della comunità, dei verbali degli incontri del TdN e del CGL, dei report delle attività e degli esiti degli incontri, del materiale fotografico, delle linee guida redatte, del DocPP e della Delibera di GC -la scrittura e pubblicazione di comunicati stampa, articoli, newsletter del Comune -la promozione ad hoc dell'evento di lancio e di restituzione

-la comunicazione pubblica in forma di notizia web/stampa in merito alla conclusione del processo e la delibera dell'Ente decisore

Il Comune individuerà personale qualificato che curerà tutte le azioni di comunicazione.

La promozione delle attività sarà supportata dai partner e dal passaparola tra cittadini e soggetti della società civile.

Infine, in tutti i prodotti comunicativi verranno resi manifesti i loghi istituzionali e dei partner di progetto, rispettando le indicazioni previste d

campo obbligatorio in caso di NON adesione alla piattaforma

Attività innovative

Si intende pensare alla comunicazione come strumento strategico per il coinvolgimento diretto dei destinatari del percorso partecipativo.
Per tale ragione, si cercherà di mettere in campo strategie comunicative in grado di raggiungere e ingaggiare i più giovani. Si affiancherà alle modalità più classiche e tradizionali della comunicazione anche altri linguaggi: dal web, alla creazione di contenuti multimediali, alla pubblicazione di testi creativi, alla creazione di podcast, alle attività di storytelling.

GIOVANI PR DI PENSARE FUTURO.

Sarà fondamentale prevedere un utilizzo creativo delle nuove tecnologie digitali, attraverso ad esempio interventi sul web (interviste, incontri) tenuti da una redazione dei giovani, che curerà una linea editoriale specifica all'interno del piano di comunicazione generale.

I ragazzi e le ragazze del Centro Giovani White Rabbit e delle associazioni giovanili potranno essere coinvolti nel documentare gli eventi partecipativi e di animazione in tempo reale, pubblicando contenuti mirati e interattivi per coinvolgere il pubblico online.

STORYTELLING E PODCASTING.

Le attività di ascolto del territorio verranno realizzate anche attraverso un'azione di storytelling, nell'ambito del quale San Giovanni e i suoi luoghi fungeranno da espediente narrativo: i cittadini, di ogni età, saranno chiamati direttamente in causa per raccontare i propri ricordi, personali e collettivi, presenti e passati che hanno come sfondo la città e la vita quotidiana.

Fotografie, aneddoti e storie orali potranno contribuire alla realizzazione di un grande archivio della memoria collettiva marignanese ed al recupero della sua identità comunitaria.

Il mezzo di comunicazione che verrà utilizzato per diffondere le voci della città è il podcasting. Con semplici strumenti di uso comune, come un pc e un microfono, potrà essere realizzato un podcast, con la collaborazione della Pro Loco e della Biblioteca comunale, la quale potrà mettere a disposizione l'attrezzatura necessaria. Si tratterà di una produzione audio originale, in grado di fungere da spazio virtuale di condivisione, raccogliendo clip vocali e interviste che coinvolgeranno direttamente la comunità locale (e non solo).

Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	0

Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	0

Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	600
Dettaglio della voce di spesa *	<p>€ 300 - Spese per acquisto beni di natura corrente per le attività di ascolto e laboratoriali - La spesa si riferisce all'acquisto di materiali utili per la realizzazione degli incontri e del laboratorio di urbanismo tattico, nonché per l'acquisto di materiali di cancelleria</p> <p>€ 300 - Spese per la stampa di materiali comunicativi e prodotti grafici per le attività partecipative - La spesa si riferisce alla stampa di locandine, flyer, manifesti per promuovere le attività partecipative e di cartelloni da utilizzare durante gli incontri e i laboratori</p>

Spese per la fornitura di servizi

Importo *	10400
Dettaglio della voce di spesa *	<p>€ 400 - Spese per la progettazione</p> <p>€ 4000 - Spese per il coordinamento</p> <p>€ 4000 - Spese per la facilitazione e conduzione di attività partecipate</p> <p>€ 2000 - Spese per l'organizzazione e realizzazione delle attività di animazione territoriale</p>

Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	<p>€ 1000 - Spese per incarico ad esperti per l'organizzazione e la conduzione delle attività di formazione - Si tratta delle spese per gli esperti che organizzeranno e condurranno gli incontri formativi: 3 incontri da 2 ore ciascuno, sul tema della rigenerazione urbana e amministrazione condivisa per aumentare le conoscenze della PA e singoli cittadini. Il percorso verrà strutturato dalla Coordinatrice e dal docente esterno e sarà aperto a tecnici interni alla PA e a singoli cittadini. Gli incontri, oltre che fornire nozioni teoriche, avranno un carattere labororiale</p>

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	0
	<i>in caso di richiesta con perentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione</i>
Dettaglio voce di spesa *	0

Spese per la comunicazione

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	€ 3000 - Spese per la comunicazione del progetto e le azioni di storytelling (esterne): ideazione del piano di comunicazione e del piano editoriale, supporto nella attività di social media management (copy e grafiche) e azioni di storytelling e raccolta memorie collettive, realizzazione prodotti grafici, realizzazione foto e video, divulgazione materiali promozionali, supporto nella redazione dei comunicati stampa e della gestione della newsletter, aggiornamenti su PartecipAzioni.

Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	0,00
Tot. Spese per personale interno	0,00
Tot. Spese fornitura di beni correnti	600,00
Tot. Spese per la fornitura di servizi	10.400,00
Tot. Spese informazione/ formazione	1.000,00
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	0,00
Tot. Spese per la comunicazione	3.000,00
Totale Costo del progetto	15.000,00
% Spese generali	0,00
% Spese per personale interno	0,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	15.000,00
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla	

Regione	100,00
Co-finanziamento	0
Contributo richiesto alla Regione	15000
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Impegni del soggetto richiedente

- * **Codice Unico di progetto*** (art.11, legge n.3/2003): il beneficiario lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.
- * **Avvio formale del processo partecipativo***: il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, entro i termini previsti dal paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025;
- * **Documento di proposta partecipata***: il beneficiario trasmette il Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per l'ottenimento della validazione entro termini previsti al aragrafo 3.1 Termini del Bando partecipazione 2025.
- * **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.
- * **Durata e Proroga*** – beneficiario ed ente titolare delle decisioni si impegnano al rispetto di tutti i termini indicati al paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025
- * **Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione***– l'ente garantisce l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti dal Bando partecipazione 2025 e assunti con propria delibera; garantisce la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna.
- * **Esiti delle valutazioni e decisioni ente titolare***: l'ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l'obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'esito delle valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.
- * **Impegni facoltativi del beneficiario***– qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4 del Bando partecipazione 2025 è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.
- * **Documentazione*** - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e

soggetti coinvolti.

- * **Comunicazione*- Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna**

Il/La sottoscritto/a * **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**